

Quest'anno CAMBIAMO così!

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

Anno nuovo vita nuova. Anche Animac cambia e si permette un lifting sulla base della precedente esperienza. Crediamo che appartenere a qualcosa, associazione o gruppo che sia, significhi immedesimarsi e condividere un percorso, un'idea, un risultato da perseguire. Quindi, abbiamo pensato di rinnovarci rivolgendoci a quanti vogliono seguirci nel cammino intrapreso, diventando parte integrante di questa fase di crescita.

Un anno bisestile, il 2016 e, quindi, apparentemente per tradizione, più difficile. Ma, stando a quanto si sente dire in giro da meglio informati, in fase di crescita rispetto ai periodi precedenti. Un anno che passa lascia dietro di sé una scia di situazioni positive o meno in funzione del punto di vista dell'osservatore e, a volte, radicali cambiamenti, anche in termini di normative e applicazioni.

Coinvolgimento diretto

Anche Animac cambia e si permette un lifting sulla base della precedente esperienza. Crediamo che appartenere a qualcosa, associazione o gruppo che sia, significhi immedesimarsi e condividere un percorso, un'idea, un risultato da perseguire. Quindi, abbiamo pensato di rinnovarci andando verso una direzione "anomala", rivolgendoci a quanti veramente hanno la volontà e la fermezza di seguirci nel cammino intrapreso, diventando parte integrante di questa fase di crescita. In che modo cambierà Animac? In primis, coinvolgendo direttamente chi vorrà far parte - condividendone le strategie - dell'associazione; quindi, continuando a informare

puntualmente sulle novità riguardanti le normative, accogliendo gli interventi presso i clienti da loro richiesti e, per finire, favorendo la conoscenza, la formazione e l'informazione attraverso lo sviluppo di reti di contatti sempre più estese, fino a crescere a tal punto da far sentire il nostro punto di vista a tutti i livelli. Come si traducono questi piccoli, seppur ambiziosi, obiettivi in termini concreti? Ecco cosa intendiamo fare. Osservando e accogliendo le necessità degli operatori nel settore apparecchi a pressione, abbiamo rilevato come non sia stato premiato quanto sperato, in termini di ritorno di immagine e consensi, l'aver messo a disposizione documentazione, formazione, informazione e consulenza per gli addetti ai lavori. Infatti, abbiamo trovato impianti anche eseguiti a regola d'arte (qualcuno proprio noi!), ma senza che fosse stato offerto al cliente finale quel servizio in più che Animac propone da tempo.

Tanti perché...

Molti utenti finali, valutando l'operato degli installatori (dati su indagine a carattere nazionale), hanno espresso la non comprensione

del motivo per cui chi installa l'impianto a regola d'arte, chi esegue le manutenzioni programmate e previste a norma di legge, chi vende apparecchiature a pressione più o meno complesse, non abbia - ciascuno di tali soggetti - anche indicato "cosa fare" per essere in regola anche con la normativa. In particolare, questa la ricorrente osservazione: a fronte di un intervento che può incidere veramente poco sull'intero costo di un impianto, perché non è stato proposto anche un pacchetto per tutta la parte burocratica e normativa da acquistarsi assieme alla installazione?

...e la risposta c'è

Difficile ma non impossibile la risposta, almeno da parte nostra.

Questo è quanto ci è parso di constatare e di ingiustificato:

- carenza di conoscenza prescrittiva da parte dell'installatore/venditore;
- poca rispondenza negli interventi di manutenzione a quanto prescritto dall'attuale impianto normativo (Dlgs 81/08, DM 329/4, DM 11.04.2011);
- scarsa attenzione alla denuncia e alla veri-

fica periodica degli impianti presso gli enti competenti;

- scarso interesse a procurare informazioni di rilevante importanza per l'utente finale, che potrebbero tramutarsi, tra l'altro, in fonte di guadagno per l'installatore;
- scarsa esperienza dei preposti aziendali alla sicurezza (Rspp, Aspp) e ignoranza normativa sulle apparecchiature a pressione.

Realizzare un impianto costato anche decine di migliaia di euro e non sapere che si doveva denunciare non è una bella figura per l'installatore. Così come non lo è, ovviamente, per il preposto alla sicurezza ammettere le proprie incompletezze normative.

Quindi, nell'anno in corso ci dedicheremo anche agli utenti finali. E in questo rientra il citato coinvolgimento in prima persona degli operatori di settore.

Una squadra unita è molto più forte di elementi sparsi. E' nostro desiderio che siate

la messa a norma prima che gli ispettori Inail e Asl facciano un sopralluogo e un verbale di messa fuori servizio dell'impianto, con conseguenze economiche e produttive facilmente immaginabili. Un secondo passo è quello di approfondire e di comprendere in maniera corretta la normativa. Fin dove si può, certo, ma abbastanza da essere in grado di proporre la soluzione o fornire il consiglio più giusto al cliente finale. Animac sarà sempre al fianco di chi vorrà intraprendere questa strada. Non va dimenticato che si possono utilizzare quegli strumenti facilmente reperibili o di cui si è già in possesso - manuali, modulistica, vademecum, pubblicazioni, indicazioni tecniche - che Animac ha già divulgato a tale scopo e di cui ha la disponibilità.

Manca ancora un tassello, almeno: l'aggiornamento personale, la possibilità di chiedere un "consulto" sulle problematiche di ogni giorno e un manuale di indicazioni tecniche.

VERIFICHE APPARECCHI A PRESSIONE

Documentazione necessaria

Ricordiamo che, ai sensi dell'art. 71, comma 11 e Allegato VII Dlgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni, il costo delle verifiche è regolato da un apposito Decreto Tariffe del 23 novembre 2012, che fissa la tariffa per ogni tipologia di attrezzatura e per tipologia di verifica: prima verifica e verifiche successive. All'atto della verifica, sarà resa disponibile almeno la seguente documentazione (ove applicabile):

- Libretto delle verifiche Ancc-Ispesl (in originale-copia conforme), ovvero, per le attrezzature di lavoro provviste di marcatura CE (Ped), ai sensi del Dlgs 93/2000, copia della

- Dichiarazione di Conformità;
- Verbali di verifiche periodiche precedenti;
- Manuale d'uso;
- Registro di controllo o registrazione come da Manuale degli interventi di controllo previsti dal costruttore;
- Dichiarazione di cui all'art. 71, comma 9, Dlgs 81/08, dei controlli effettuati o secondo le indicazioni del costruttore o secondo le norme di buona tecnica;
- Copia Rapporti di prova delle eventuali prove non distruttive eseguite in occasione delle Verifiche d'integrità o a seguito di richieste di approfondimenti tecnici.

sempre più vicini all'Associazione, che collaboriate con noi direttamente, suggerendoci cosa fare, cosa trattare, per mettervi in condizione di risolvere i problemi dei clienti finali.

Passi da compiere

Un primo passo, più volte proposto, è quello di riconsiderare gli impianti esistenti e proporre

Percorso condiviso

In pratica, Animac è disponibile per eventuali candidature che volessero unirsi con il proprio contributo a percorrere una strada da intraprendere assieme e che può essere così riassunta:

- Registro dei Soci Certificati;
- Istituzione delle Antenne sul territorio;
- Protocollo Animac (procedure da seguire);
- Vademecum Animac;
- Manuale Tecnico Animac.

E se i primi punti elencati non rappresentano una novità, a proposito dell'ultimo possiamo esporre maggiori dettagli.

Dovrà essere qualcosa di semplice, facilmente consultabile, intuitivo. Applicativo, da portare sempre con sé. Uscita prevista entro fine anno. Una parte del sommario è già pronta. La versione finale Animac vorrebbe realizzarla con il vostro supporto, anche per quanto riguarda la trattazione degli argomenti.

Scegliere assieme

Animac sarà sempre più presente presso gli utilizzatori degli impianti, anche direttamente, e tutto ciò rappresenterà anche un modo per farvi conoscere. Come fare? Vorremmo trovare la strada con voi: operatori di settore, installatori, distributori, costruttori. Cosa vi serve, cosa vi aspettate da noi? E' giunto il momento di parlarci più da vicino e di ascoltarci. Finora, Animac ha fatto vari tentativi per assecondare i "desiderata" di chi si è già seduto intorno a un tavolo, ma, nonostante avesse recepito le richieste dei presenti, non è riuscita a costruire un sistema coeso e funzionante. Ancora tanta dispersione di energie senza il giusto ritorno. Troppa. Animac vi offre l'opportunità di essere presenti in prima persona nelle scelte e nelle strategie. Non è richiesto un impegno fisso né altro, ma solo la volontà di esserci.

E, per esserci, è sufficiente contattarci via mail, telefono o attraverso le pagine di questa rivista. Chi ci conosce sa che possiamo arrivare molto in alto. E Animac sarebbe lieta di farlo con voi. Intanto, nel riquadro qui a fianco, un piccolo riassunto delle incombenze normative nel 2016.